

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 7

Adunanza 25 febbraio 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ALMESE - VARIANTE PARZIALE N. 11  
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 132 - 45282/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori BARBARA TIBALDI e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Almese è caratterizzato dai seguenti dati essenziali:

socioeconomici e urbanistici:

- popolazione: 5.658 abitanti (al 2001);
- trend demografico: in crescita negli ultimi 30 anni (3.920 ab. al 1971, 4.427 ab. al 1981, 5.240 ab. al 1991);
- superficie: 1.793 ha, dei quali 1.154 aree boscate;
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalle SS.PP. n. 197 del colle del Lys e n. 198 di Villardora ed è interessato dall'ipotesi di tracciato della linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino - Lione proposta da Rete Ferroviaria Italiana;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Susa, Sub-ambito "Susa-Avigliana", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;

- sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C. è compreso tra gli ambiti di valorizzazione produttiva e classificato come *Area di ripolarizzazione di Avigliana*.
- sistema ambientale: una porzione del territorio comunale (360 ha) è inclusa nel Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) *IT1110028 del Monte Musinè*;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Messa Nuova, Messa Vecchia, Morsino, Vangeirone, che complessivamente determinano un vincolo ex D. Lgs. 490/99 di 329 ha;
  - il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di *2 conoidi attivi non protetti*;
 (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

pianificazione urbanistica:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 460 del 03/08/1992 e di una Variante strutturale al P.R.G.C., approvata con deliberazione G.R. n. 3-24329 del 08/04/1998;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 86 del 24/07/1998, n. 99 del 28/09/1998, n. 29 del 12/03/1999, n. 37 e n. 38 del 29/04/1999, n. 80 del 28/09/1999, n. 36 del 12/06/2000, n. 33 dell'11/04/2001, n. 71 del 15/11/2001, nove Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 67 del 13/12/2002, il Progetto preliminare di Variante parziale n. 11 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia (pervenuto in data 28/01/2003), per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad assumere la Variante parziale in oggetto così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 67/2002 di adozione e dai relativi elaborati tecnici ad essa allegati, costituite essenzialmente dall'esigenza di riallineare il tracciato della prevista circonvallazione della zona industriale di Rivera, con le opere di attraversamento dei rii Morsino e Garavello intersecanti il suddetto asse. Tali opere risultano in parte già realizzate nell'ambito degli interventi di arginatura dei citati corsi d'acqua;

rilevato che il Comune di Almese, con la deliberazione testè citata, propone una lieve traslazione verso sud della circonvallazione della zona industriale di Rivera, già prevista dal PRGC, nonchè l'introduzione, sul medesimo asse, di alcune rotonde in luogo degli incroci attualmente previsti.

A tale traslazione consegue un ampliamento delle confinanti aree industriali D1 e D2 pari a 3.870 mq. All'interno della Relazione Illustrativa sono contenuti i conteggi a dimostrazione del rispetto dei requisiti dimensionali imposti dalla L.R. 56/77, unicamente con riferimento alla singola Variante parziale;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità;

- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune. Tale dichiarazione deve essere esplicitamente riportata nella deliberazione di approvazione della Variante;

consultato il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 14/02/2003;

Evidenziato che, con separato provvedimento, vengono proposte osservazioni in ordine: alla necessità verificare e dimostrare il rispetto dei limiti dimensionali imposti per le varianti parziali, anche con riferimento alle variazioni progressive venutesi a determinare, nonchè alla necessità di adeguare il PRGC al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (PAI);

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che la Variante Parziale n. 11 al P.R.G.C. del Comune di Almese, adottata con deliberazione C.C. n. 67 del 13/12/2002, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;
3. di trasmettere al Comune di Almese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso